



12 APR. 2019

Data

Protocollo N° 148171 /

Class:

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: PV Q8 2244 - via Brunacci, Venezia (VE) Trasmissione del documento "analisi di rischio sanitario ambientale" e "Relazione tecnica conclusiva".

Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 26/03/2019.

Alla Ditta **KRI S.p.A.**
Viale dell'Oceano Indiano 13
00144 Roma
kri.spa@legalmail.it

e p.c.

Al Comune di Venezia
Direzione Sviluppo del Territorio e Città sostenibile
Servizio Bonifiche
Campo Manin – San Marco 4023
30124 – Venezia
c.a. Dott. M. Scattolin
ambiente@pec.comune.venezia.it

Alla Città metropolitana di Venezia
Difesa del suolo e Tutela del Territorio
Ufficio bonifiche
via Forte Marghera, 191
30173 – Mestre (VE)
c.a. Dott. M. Gattolin
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All' **A.R.P.A.V.**
Dipartimento Provinciale di Venezia
via Lissa, 6
30171 – Mestre – Venezia
c.a. Dott. M. Ostoich
dapve@pec.arpav.it

Alla Ditta **Aecom URS Italia S.p.a.**
Via Watt, 27
20143 Milano
aecom@acompec.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Ambiente
Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - Fax 0412795944
PEC: *ambiente@pec.regione.veneto.it*

Codice Univoco Ufficio LKU ECV



In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 26/03/2019.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Unità Organizzativa
Bonifiche Ambientali e
Progetto Venezia
Dott. Paolo Campaci

PC/sf
sf_trasmissioneverbale_KRI_viaBrunacci.doc
Tel. 041 - 2795941

*Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Ambiente
Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - Fax 0412795944
PEC: ambiente@pec.regione.veneto.it*

Codice Univoco Ufficio LKUECV



REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

26 marzo 2019

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 102536 del 13 marzo 2019, per il giorno 26 marzo 2019, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Proponente: KRI S.p.a.

Area: Comune di Venezia (VE)

Titolo: PV Q8 2244 - via Brunacci, Venezia (VE) Trasmissione del documento "analisi di rischio sanitario ambientale" e "Relazione tecnica conclusiva".

Trasmesso con nota del 29/05/2018 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 199437 del 29/05/2018.

Integrato da

Titolo: PV Q8 2244 via Brunacci Venezia (VE) Aggiornamento dell'analisi di rischio sanitario ambientale.

Trasmesso con nota del 14/01/2019 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 14422 del 14/01/2019.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.

Il documento in esame costituisce l'aggiornamento dell'Analisi di rischio ai sensi del D.M. 31/2015 a seguito della Conferenza di Servizi istruttoria del 26.06.2018. La ditta ritiene che per quanto riguarda la salute umana, i risultati delle elaborazioni condotte hanno evidenziato l'assenza di rischio per i lavoratori legato all'inalazione vapori dalla falda nel riporto e di prima falda, mentre per quanto riguarda la falda, i risultati delle ultime 4 campagne di monitoraggio condotte ad ottobre 2016, febbraio e maggio 2017 ed agosto 2018 hanno mostrato tutti i parametri conformi alle CSC definite del D.Lgs. 152/06 o del D.M. 31/15 in corrispondenza dei POC. Assenza di rischio per l'ambiente.

Per quanto sopra riportato la ditta ritiene l'assenza di rischio per l'ambiente nel sito in esame considerando pertanto il sito non contaminato e chiede altresì la chiusura del procedimento. Si chiede parere ad ARPAV in merito all'elaborazione dell'Analisi di Rischio e come procedere in merito alla riscontrata non campionabilità delle acque di falda nel piezometro PM9.

Il dott. Leonardo Mason dell'ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia ritiene quanto seguito. Inizialmente si chiede alla ditta che vengano forniti i dati relativi alle singole misure piezometriche espressi in m s.l.m. utilizzati per le interpolazioni delle isopieze.

In merito all'affermazione del proponente che dichiara: "... che i risultati delle ultime 4 campagne di monitoraggio condotte ad ottobre 2016, febbraio e maggio 2017 ed agosto 2018 hanno mostrato tutti i parametri conformi alle CSC in corrispondenza dei POC ...", si evidenzia che può essere ritenuta valida solo per la prima falda ma non per la falda nel riporto, in quanto, solo in una delle suddette quattro campagne di monitoraggio, il supposto POC (PM9) è risultato campionabile.

Si ritiene pertanto necessario prescrivere che il PM9 venga tenuto ancora in monitoraggio almeno per altre due campagne campionabili. Viste poi le difficoltà di campionamento dinamico riscontrate nel suddetto PM9, si ritiene che quando non sia possibile un campionamento dinamico, si proceda con un campionamento di tipo statico. Solo a seguito di tre campagne con esiti sempre inferiori alle CSC si potrà considerare il punto PM9 come non interessato da superamenti.

Contestualmente alle due suddette campagne di campionamento del punto PM9 dovranno essere svolte anche le misure freatiche e le relative ricostruzioni delle isofreatiche della falda nel riporto.

Il dott. Mario Scattolin rappresentante del Comune di Venezia dopo alcune richieste di delucidazioni all'ARPAV in merito al documento in esame, ritiene che prima di considerare il sito non contaminato, la ditta debba proseguire con il monitoraggio delle acque di falda tramite opportuno campionamento da eseguire in contraddittorio con l'Agenzia.

Il geom. Paolo Ciuffi rappresentante della Città metropolitana di Venezia concorda con quanto espresso dagli Enti.

Viene accertata l'assenza della ditta proponente

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di sospendere l'esame del documento all'ordine del giorno richiedendo alla ditta le seguenti prescrizioni:

1. si chiede alla ditta che vengano forniti i dati relativi alle singole misure piezometriche espressi in m s.l.m. utilizzati per le interpolazioni delle isopieze.
2. La ditta deve eseguire n. 2 ulteriori campagne di monitoraggio delle acque di riporto intervallate 3 mesi l'una dall'altra, nel PM9 tramite campionamento dinamico e quando questo non sia possibile deve procedere con un campionamento di tipo statico.
3. Solo a seguito di tre campagne consecutive con esiti sempre inferiori alle CSC di cui almeno un campionamento deve essere eseguito in contraddittorio con l'ARPAV, si potrà considerare il punto PM9 come non interessato da superamenti e pertanto il sito non sarà considerato contaminato. Diversamente la ditta dovrà presentare un progetto di bonifica delle acque di falda.
4. Contestualmente alle suddette campagne di campionamento del punto PM9 dovranno essere svolte anche le misure freatiche e le relative ricostruzioni delle isofreatiche della falda nel riporto.
5. Per quanto concerne le attività di campo per il prelievo di campioni, la Ditta dovrà comunicare con congruo anticipo un cronoprogramma, così da consentire l'eventuale

presenza in campo dell'Agencia per il prelievo di campioni in contraddittorio, per tutte le matrici indagate.

A tal proposito, al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'Agencia, si richiede che venga compilato l'apposito modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e successivamente trasmesso a mezzo fax al numero 0415445500, ovvero all'indirizzo PEC del Dipartimento di Venezia: dapve@pec.arpav.it.

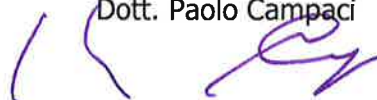
6. In merito ai campionamenti delle acque di falda, la Ditta dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica 0,1-0,5 l/min, comunque sempre <1 l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, potenziale redox ecc, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento. Diversamente il campionamento in modalità statica deve essere concordato con ARPAV.
7. Qualora, al momento del prelievo in contraddittorio con ARPAV la Ditta risultasse sprovvista dell'attrezzatura di cui sopra, il campionamento in contraddittorio verrà annullato e rimandato a data da destinarsi in funzione della disponibilità dettata dagli impegni istituzionali dell'Agencia.
8. I campioni delle acque di falda dovranno essere prelevati in singola aliquota, in caso di discordanze o problemi si procederà con un ulteriore campionamento.
9. Nel corso degli interventi di cui al progetto di bonifica in approvazione, si dà atto che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/03 al punto 5.2.

Il termine per la conclusione del procedimento relativo al documento in esame comunicato con Ns. nota prot. 226455 del 14/06/2018, rimane sospeso in attesa delle integrazioni documentali e degli approfondimenti che dovranno essere presentati entro 30 dal ricevimento del referto analitico riferito all'ultima campagna di monitoraggio.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Geom P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott. U. Scortegagna – Città Metropolitana di Venezia
Dott. M. Ostoich – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott.ssa S. Trivellato – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott.ssa P. Boscolo – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott.ssa E. Berto – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott.ssa L. Cantarella – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott. L. Mason – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott. M. Scattolin – Comune di Venezia
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia

